



Voci di Comunità

Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno 15 - 20 giugno 2021



www.parrocchiadisantandrea.it

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

12^a DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 4,35-41))

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero:

«Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Tu sei la pace del cuore

Tra venti di bufera e mari in tempesta,
tu sei la pace del cuore, Signore Gesù.
In ciò che ci travolge e ci toglie la gioia,
tu sei la nostra gioia.

In ciò che ci sorprende e ci inquieta,
tu sei la nostra casa sicura.

In ciò che ci spaventa e ci indebolisce,
tu sei la nostra forza.

Tu, Signore Gesù,
sei il cuore della nostra fede,
la sorgente della nostra fiducia,
la fonte di ogni nostro sì alla vita.
Ti lodiamo e ti benediciamo. Amen.



AVVISI



Lunedì 21 giugno: presso l'Oratorio Pio X inizia l'avventura del **GREST parrocchiale** con 290 bambini e ragazzi iscritti, un centinaio di animatori e la presenza di diversi adulti. Tre settimane, tutti i pomeriggi, da lunedì a venerdì. Un grande grazie in anticipo a tutti coloro che già da diverso tempo stanno lavorando per preparare ogni cosa affinché tutto riesca bene.

Sabato 26 giugno abbiamo tre battesimi:
Bergamo Ginevra (ore 11:00 a San Giovanni).
Tesolin Tommaso (ore 11:00 a Sant'Agnese).
Costa Bianca (ore 12:00 a Sant'Agnese).



Ricordiamo che le **messe feriali** delle ore 8:00 e delle ore 18:30 saranno celebrate **in Duomo** per tutta l'estate.



La chiesa di San Giovanni rimane comunque aperta, a disposizione dei fedeli per la preghiera personale; tutte le mattine, c'è la possibilità di confessarsi nei giorni e negli orari consueti.

L'ora di **adorazione** del giovedì è **sospesa** per tutto il tempo estivo.

Con il mese di luglio la santa **messaggio festiva del sabato a Sant'Agnese** è **sospesa** fino all'inizio del prossimo anno scolastico.





La Commissione per la Pastorale Sociale della Diocesi di Concordia-Pordenone e Medici con l'Africa Cuamm vi invitano ad una serata insieme a **don Dante Carraro**, direttore del Cuamm, che, a San Vito al Tagliamento (Auditorium Concordia), presenterà il libro

Quello che possiamo imparare in Africa.

La salute come bene comune,

per raccontare e mostrare cosa l'Africa ha da insegnare a noi stessi e al mondo.

Modererà **Giuseppe Ragogna**, giornalista e scrittore.

Medici con l'Africa Cuamm DAL 1950 PER IL DIRITTO ALLA SALUTE

È la prima organizzazione italiana che si spende per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane.

La storia racconta l'avventura umana e professionale di oltre 1.600 persone inviate in 41 paesi di intervento, soprattutto in Africa, per portare cure e servizi anche a chi vive nelle località più povere del mondo.

Un'avventura mai interrotta, che ora vede l'organizzazione a fianco di medici e infermieri locali negli ospedali, nei distretti, nelle scuole e nelle università di Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania e Uganda.

Medici con l'Africa Cuamm è membro di Link 2007, associazione di coordinamento che raggruppa 9 tra le più importanti Organizzazioni Non Governative italiane.

Commento al Vangelo

Leggendo il Vangelo odierno pare di vedere il Maestro, anche Lui come noi, stanco e sfinito dopo una giornata di incontri e annuncio del Regno di Dio. Sale sulla barca con i suoi discepoli, ordina di andare all'altra riva e si addormenta. Immaginiamo i discepoli in punta di piedi, a voce bassa per non svegliare il loro Rabbì che riposa.

Fino a qui sembrerebbe proprio un bel quadretto ..., ma qualcosa sta per accadere, qualcosa che metterà in crisi la fede dei dodici, che susciterà in loro una domanda che è il filo di Arianna di tutto il Vangelo di Marco: "Chi è costui?".

Sì, chi sei Gesù?

Per me, prima di tutto. Per me che cerco di stare al Tuo passo, che tendo l'orecchio per ascoltare la Tua voce, che mi chiedo cosa vuoi da me, cosa pensi quando mi guardi, tu che mi accompagni e non perdi la pazienza nonostante tutte le mie miserie e povertà. Tutte le mie gioie e le mie amarezze, i miei slanci e le mie cadute, le mie povertà e le mie ricchezze, le porto tra le Tue mani.

Tu, mio Signore, svelami il Tuo mistero e mostrami il Tuo Volto.

Ecco l'imprevisto: tempesta e bufera. Le onde invadono la barca quasi fino a riempirla.

E Gesù che fa? Dorme.

Molti hanno parlato di questo - pre-

sunto! - "sonno" di Gesù. Se Lui non risponde quando e come voglio io, allora si è addormentato. Se Lui non risolve i miei pasticci, allora è lontano e distante. Se le mie preghiere sembrano cadere nel nulla, è perché Lui ha altre cose per la testa. Mi viene da pensare che, in questi casi, ad essere addormentato non è Gesù, ma la nostra fede!

Ecco allora una domanda preziosa: chi dorme? Io o il mio Dio? La mia fede o il Rabbì Gesù?

La potenza di Dio non entra "automaticamente" nella nostra vita. Può mettersi all'opera, ma nella misura in cui noi glielo concediamo. Se non abbiamo il coraggio di spalancare le porte, lasciamole almeno socchiuse, accostate. Lui troverà la strada.

La fede richiede disponibilità, apertura libera e generosa alla Parola promettente del Dio affidabile.

Il cammino verso una fede adulta chiede che fra le nostre paure e resistenze, si faccia largo la Parola potente e ordinatrice di Gesù.

Occorre davvero che la smettiamo di tenere strette le briglie della nostra vita, per consegnarle alle Sue mani, più esperte e più affidabili.

Coraggio!

Il Rabbì ci chiama ad una nuova fiducia, ad un passo nuovamente decisivo nel cammino della fede.